Via Diocleziano, 328
80124 NAPOLI - Italia
Tel.: (39) 081.6108111
Telefax: (39) 081.6100811
email: aoo.napoli@pec.ingv.it
website: www.ov.ingv.it

Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia
Sezione di Napoli | Osservatorio Vesuviano

Bollettino di Sorveglianza Settimanale Campi Flegrei

11 Marzo 2014

Aggiornato al 11 Marzo 2014 ore12:00 locali

Sintesi

Dal maggio 2013 non sono evidenziate deformazioni del suolo e nel corso delle ultime tre settimane non sono stati registrati eventi sismici.

1 – Attività Sismica

Negli ultimi 7 giorni non sono stati registrati eventi sismici ai Campi Flegrei (Fig.1.1).

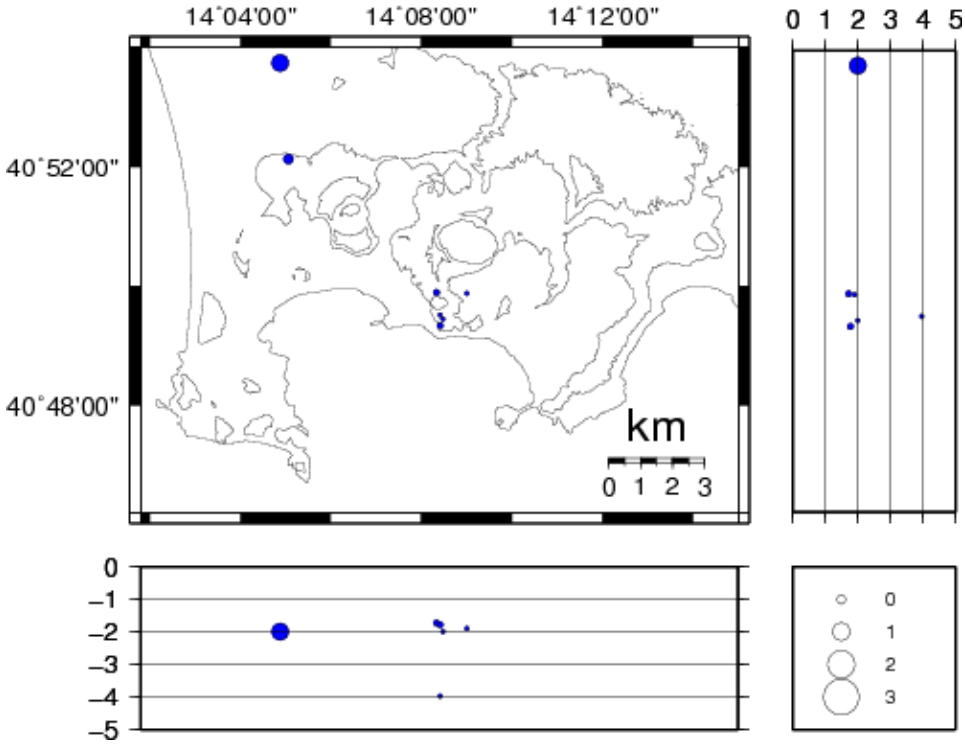

Fig. 1.1 Nella mappa sono rappresentati in colore blu gli ipocentri localizzati negli ultimi 12 mesi (7).

2.2 - Deformazioni del Suolo

Come nelle precedenti settimane, non si evidenziano deformazioni del suolo significative. Le variazioni rientrano nell'ordine dell'incertezza delle misure.
In figura 2.1 viene riportata la serie temporale delle variazioni in quota della stazione GPS di RITE. I punti in nero rappresentano le variazioni settimanali calcolate con i prodotti finali IGS (effemeridi precise e parametri della rotazione terrestre) i quali vengono rilasciati con un

ritardo di 12-18 giorni. I punti in blu rappresentano le variazioni giornaliere calcolate con prodotti rapidi IGS in attesa del riprocessamento con i prodotti finali IGS appena disponibili.

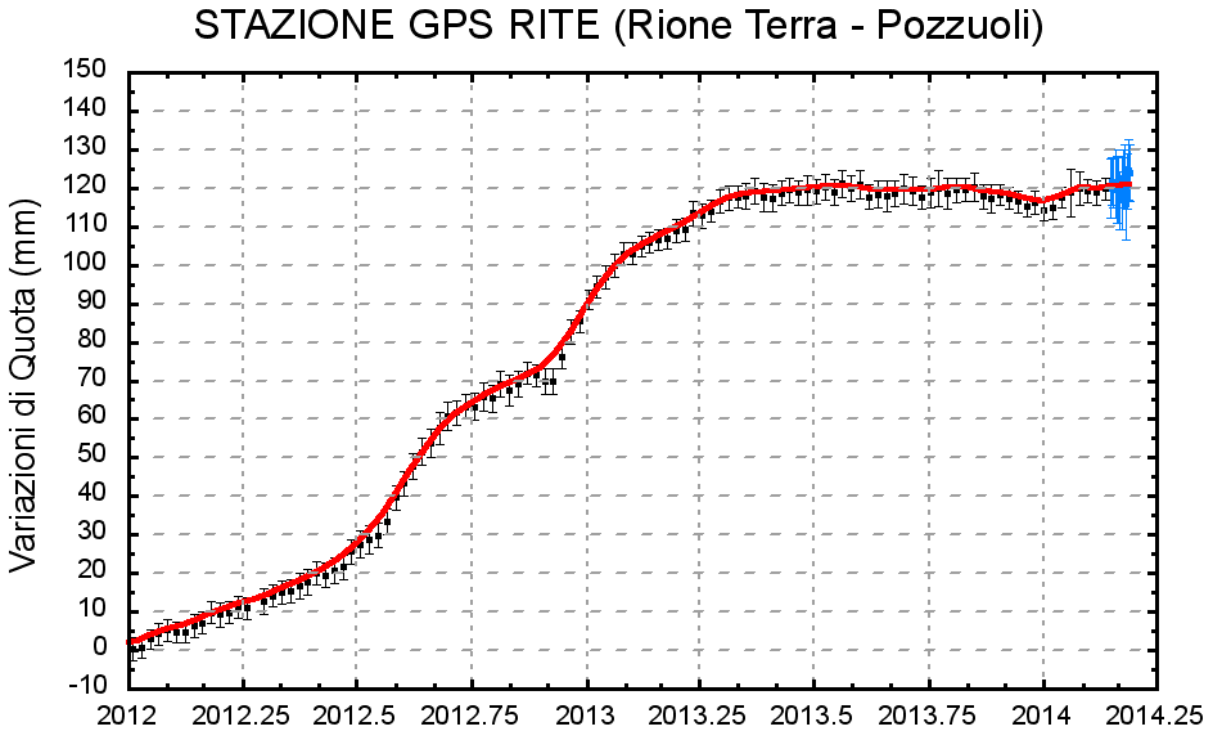

Fig. 2.1: Serie temporale delle variazioni in quota della stazione di RITE (Pozzuoli) dal 01 gennaio 2012 al 10 marzo 2014.

Responsabilità e proprietà dei dati

L'INGV, in ottemperanza a quanto disposto dall'Art.2 del D.L. 381/1999, svolge funzioni di sorveglianza sismica e vulcanica del territorio nazionale, provvedendo alla organizzazione della rete sismica nazionale integrata e al coordinamento delle reti simiche regionali e locali in regime di convenzione con il Dipartimento della Protezione Civile.
L'INGV concorre, nei limiti delle proprie competenze inerenti la valutazione della Pericolosità sismica e vulcanica nel territorio nazionale e secondo le modalità concordate dall'Accordo di programma decennale stipulato tra lo stesso INGV e il DPC in data 2 febbraio 2012 (Prot. INGV 2052 del 27/2/2012), alle attività previste nell'ambito del Sistema Nazionale di Protezione Civile. In particolare, questo documento, redatto in conformità all'Allegato A del suddetto Accordo Quadro, ha la finalità di informare il Dipartimento della Protezione Civile circa le osservazioni e i dati acquisiti dalle Reti di monitoraggio gestite dall'INGV su fenomeni naturali di interesse per lo stesso Dipartimento.
L'INGV fornisce informazioni scientifiche utilizzando le migliori conoscenze scientifiche disponibili; tuttavia, in conseguenza della complessità dei fenomeni naturali in oggetto, nulla può essere imputato all'INGV circa l'eventuale incompletezza ed incertezza dei dati riportati e circa accadimenti futuri che differiscano da eventuali affermazioni a carattere previsionale

presenti in questo documento. Tali affermazioni, infatti, sono per loro natura affette da intrinseca incertezza.
L'INGV non è responsabile dell'utilizzo, anche parziale, dei contenuti di questo documento da parte di terzi, e/o delle decisioni assunte dal Dipartimento della Protezione Civile, dagli organi di consulenza dello stesso Dipartimento, da altri Centri di Competenza, dai membri del Sistema Nazionale di Protezione Civile o da altre autorità preposte alla tutela del territorio e della popolazione, sulla base delle informazioni contenute in questo documento. L'INGV non è altresì responsabile di eventuali danni recati a terzi derivanti dalle stesse decisioni.

La proprietà dei dati contenuti in questo documento è dell'INGV. La diffusione anche parziale dei contenuti è consentita solo per fini di protezione civile ed in conformità a quanto specificatamente previsto dall'Accordo Quadro sopra citato tra INGV e Dipartimento della Protezione Civile.